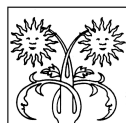


RELATORI

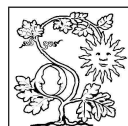
Barbara Barcaccia, Psicologa e Psicoterapeuta. Didatta Scuola di Psicoterapia Cognitiva dell'Associazione di Psicologia Cognitiva, APC. Professore a contratto Tecniche del Colloquio, Università degli Studi dell'Aquila, docente Psicoterapia Cognitiva, Scuola Specializzazione in Neuropsicologia, Sapienza Università di Roma.

Maria Grazia Foschino Barbaro, Dirigente Responsabile Servizio di Psicologia Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII"- Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari.

PATROCINI



Associazione di Psicologia Cognitiva



Scuola di Psicoterapia Cognitiva

SEDE LAVORI

Aula "Balestrazzi" - A.O.U. Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11 – Bari

DESTINATARI

60 Psicoterapeuti
20 Medici (Psichiatri, Neuropsichiatri Infantili, Pediatri, Medici di Medicina Generale, Oncologi)
15 Infermieri Professionali
5 Terapisti

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Ufficio Formazione - A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Servizio di Psicologia – Equipe GIADA
Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII"
Via Amendola, 207 – 70126 Bari
Tel. 0805596827 – Fax. 0805596828
e-mail: info@giadainfanzia.it

ISCRIZIONI EVENTO

www.giadainfanzia.it



Assessorato Politiche della Salute
Regione Puglia



Gruppo Interdisciplinare
donne e bambini abusati

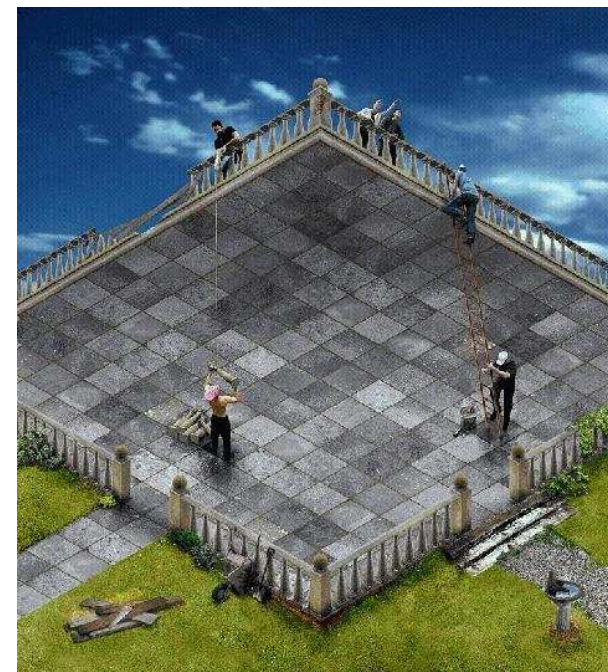


Azienda Ospedaliero-Universitaria
Policlinico – Giovanni XXIII



Educazione Continua in Medicina Evento formativo

L'Acceptance and Commitment Therapy: le nuove frontiere della cura Novità nella psicoterapia cognitivo-comportamentale



Bari, 24 novembre 2012
Aula "Balestrazzi" - A.O.U. Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11 – Bari

INTRODUZIONE

È noto come le esperienze traumatiche, soprattutto quelle che si verificano nel corso dell'infanzia, determinino effetti a breve, medio e lungo termine; in particolare, negli adulti, vengono rilevati diversi disturbi psichiatrici, la maggior parte di asse I, che risultano connessi al fatto di aver sperimentato in età precoce esperienze sfavorevoli. La psicoterapia cognitiva-comportamentale (CBT) rappresenta allo stato attuale il trattamento di maggiore provata efficacia per questi disturbi psichiatrici; da alcuni anni le procedure di accettazione sono entrate a pieno titolo nel trattamento cognitivo-comportamentale; in particolare l'Acceptance and Commitment Therapy (ACT) enfatizza il ruolo centrale del meccanismo di accettazione in psicoterapia, a due differenti livelli: quello degli eventi aversivi esterni, e quello degli stati negativi interni, vale a dire emozioni e pensieri (Hayes, 2004; Hayes et al., 2006; Mancini e Gragnani, 2005; Mancini e Barcaccia, 2008; Saliari et al., 2011).

Questo evento intende introdurre i principi-base della Terapia dell'accettazione e dell'impegno (Acceptance and Commitment Therapy - ACT), con particolare riferimento al ruolo giocato dall'evitamento esperienziale e dal controllo emotivo: l'ACT si fonda sul presupposto che la maggior parte della sofferenza emotiva sia causata da evitamenti esperienziali, come il tentativo di evitare o di sbarazzarsi di pensieri, emozioni o ricordi sgradevoli. Questi tentativi possono risultare in qualche modo efficaci nel breve termine, ma sono controproducenti nel medio e lungo termine, e contribuiscono al mantenimento e all'esacerbazione della sofferenza emotiva, e a generare difficoltà persistenti nella capacità di vivere una vita in accordo con i propri valori e nell'ottenimento degli scopi che ci si era prefissati.

Saranno brevemente illustrate, alla luce dei più recenti sviluppi sul trattamento efficace dei disturbi mentali, alcune tecniche utilizzate nell'Acceptance and Commitment Therapy (Hayes, 2003; Hayes et al., 2006; Bach & Moran, 2008; Twohig et al., 2006; Barcaccia, 2008), con particolare riferimento alla defusione, risultata efficace in numerosi *trial* clinici per una varietà di disturbi psichiatrici e psicologici.

PROGRAMMA

- 08.00 Registrazione dei partecipanti
- 08.30 Apertura dei lavori e presentazione della giornata
M. G. Foschino Barbaro
- 09.00 Il processo di accettazione in psicoterapia: rilevanza e applicabilità del tema dell'accettazione in psicopatologia e nelle malattie organiche
B. Barcaccia
- 10.00 L'ACT: introduzione al modello. Evitamento esperienziale e controllo emotivo
B. Barcaccia
- 11.00 Dalla "disperazione creativa" all'accettazione
B. Barcaccia
- 11.45 La "defusione": una strategia efficace per la gestione dei pensieri disfunzionali
B. Barcaccia
- 12.30 Dibattito e chiusura dei lavori
M. G. Foschino Barbaro
- 13.30 Compilazione questionari ECM e rilascio attestati